

Sos, si cercano medici di famiglia Nel 2025 saranno oltre **250** in meno

L'analisi di Gimbe: tra le criticità anche il numero di assistiti e l'anzianità

In Toscana un medico di medicina generale ha 17 pazienti in più rispetto alla media nazionale (1.324 su 1.307). Più pazienti, meno camici bianchi. Ne mancherebbero ben 143, sempre in regione. E questo è il presente (al primo gennaio 2022).

Va poi aggiunto il futuro. Quando secondo una stima nel 2025 ci saranno 253 medici in meno rispetto al 2021. In pratica la forbice tra offerta e domanda è destinata ad allargarsi. Anche se nel passato si stava un po' meglio: la Toscana, insieme alla provincia autonoma di Bolzano, è l'unica ad aver registrato un incremento del 1,2% di medici di medicina generale nel 2021 rispetto al 2019.

Sono i numeri elaborati e diffusi dalla Fondazione **Gimbe** sulla base di dati Agenas. E in realtà la Toscana non è neppure la realtà messa peggio. A scontare le mag-

giori riduzioni saranno alcune Regioni del centro sud, a partire dal Lazio (meno 584).

«L'allarme sulla carenza dei medici di medicina generale – afferma **Nino Cartabellotta** Presidente della Fondazione **Gimbe** – oggi riguarda tutte le Regioni per ragioni diverse: mancata programmazione, pensionamenti anticipati, medici con numeri esorbitanti di assistiti e desertificazione nelle aree disagiate che finiscono per comportare l'impossibilità di trovare un medico nelle vicinanze del domicilio, con conseguenti disagi e rischi per la salute».

Per questo la Fondazione ha cercato di analizzare le principali criticità del settore. A partire dal numero massimo di assistiti, fissato a 1.500, anche se in casi particolari, nelle zone con maggiori difficoltà, ci può essere un incrementato fino a

1.800 assistiti.

In Toscana a superare a superare il numero massimo di assistiti (fissato a 1.500) è quasi un medico su due, il 43,6% (l'andamento nazionale si attesta sul 42,1%).

Ma c'è anche un'altra criticità evidenziata: l'alto numero di medici vicini alla pensione. Anche in Toscana. Qui i professionisti che hanno alle spalle oltre 27 anni di laurea sono il 71,8%. Sotto la media nazionale, e nemmeno di poco, visto che si attesta al 75,3%. Ma si sta comunque parlando di 7 medici su 10.

Però ci sono sempre le borse di studio ministeriali destinate al corso di formazione specifica. Dalle mille annue del 2014-2017 alle 3.675 del 2022. «Tuttavia i nuovi medici di medicina generale – spiega **Cartabellotta** – non saranno sufficienti per colmare il ricambio generazionale. In particolare, l'En-

pam (Ente nazionale di previdenza e assistenza medica) stima che il numero dei giovani formati o avviati alla formazione in medicina generale occuperebbe solo il 50% dei posti lasciati scoperti dai pensionamenti». Da questo poi partono le stime che vedono negli anni futuri una carenza progressiva. E le criticità continuano. ●

S.V.

I giovani formati come medici di medicina generale saranno solo il 50% rispetto ai posti lasciati dai pensionamenti (Nino Cartabellotta Gimbe)



Diverse le cause della carenza di medici tra cui i pensionamenti anticipati



Peso: 30%